



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 46 del 1 Dicembre 2021

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

CONSIGLIO REGIONALE

DIREZIONE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 25.11.2021, Repertorio AA/RFS/544

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per il conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) del Consiglio regionale dell'Abruzzo. Nuova approvazione atti. – CIG: ZF93414616 5

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO -AMBIENTE

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

DETERMINAZIONE 16.11.2021, N. DPC026/290

Volturazione titolarità dell'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/212 del 05.08.2019 da ADB GROUP S.r.l. a ECOALBA Società Cooperativa Sociale di tipo b)..... 26

DETERMINAZIONE 18.11.2021, N. DPC026/292

ALCHIMETAL Srl – Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/232 del 13.09.2021. Presa d'atto. Validazione tabella sinottica dei codici EER. ALLEGATO C - parte integrante e sostanziale del Provvedimento..... 29

ATTI DELLO STATO

SENTENZE

CORTE COSTITUZIONALE

SENTENZA 21.10.2021, N. 215 33

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO (AQ)

Avviso di approvazione definitiva L.R. 3 marzo 1999, n. 11, art. 43, comma 2 e preventiva contestuale approvazione rapporto ambientale VAS ai sensi dell'art. 16 e 17 del D.lgs. 152/06 riferiti alla Variante al PRG del Comune di Castel di Sangro costituita da piano di Riquilificazione Urbana denominato "Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree di proprietà della Ferrovia Sangritana" nelle forme dell'approvazione del PRU – Programma di recupero urbano ai sensi dell'art. 3ter del D.L. 351/2001 (convertito in Legge 410/2011) e dell'art. 30ter della L.R. 12 aprile 1983, n. 18, in attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto ai sensi dell'art. 8-bis e 8-ter della L.R.A. n. 18/1983 e dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000. 36

COMUNE DI ELICE (PE)

Avviso di deposito variante al piano regolatore generale..... 37

STUDIO LEGALE

Estratto del ricorso e del pedissequo decreto per usucapione speciale – procedimento n. 750/2021 R.G. del Tribunale di Avezzano 38

STUDIO LEGALE

Tribunale di Sulmona – decreto ex art. 1159 bis c.c. e legge 346/76 39

SNAM RETE GAS

Metanodotto “Derivazione per Altino II° Tronco, DN 200 mm (8”) DP 75 bar” - Variante e realizzazione opere idrauliche torrente Rio Secco nei Comuni di Gessopalena (CH) e Roccascalegna (CH). Società proponente: Snam Rete Gas S.p.A. (codice fiscale e partita IVA 10238291008) con sede legale in San Donato Milanese (MI). Ordinanza di pagamento diretto ai sensi dell’art. 26 comma 2 del DPR n. 327/2001 dell’indennità di occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio in favore della ditta concordataria. Determinazione DPE015/105 del 10.11.2021. 40

Metanodotto "Derivazione per Altino II° Tronco, DN 200 mm (8”) DP_75 bar" - Variante e realizzazione opere idrauliche torrente Rio Secco nei Comuni di Gessopalena (CH) e Roccascalegna (CH). Società - proponente: Snam Rete Gas S.p.A. (codice fiscale e partita IVA 10238291008) con sede legale in San Donato Milanese (MI). Occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio. Ordinanza di deposito alla Ragioneria Territoriale dello Stato (ex Cassa Depositi e Prestiti) delle indennità provvisorie non condivise. Determinazione DPE015/108 del 11.11.2021. 43

E-DISTRIBUZIONE S. p.A.

RIF.: AUT_1970724. PIANO RESILIENZA ABRUZZO - Costruzione di linea elettrica MT 20Kv in cavo interrato per circa 362 m in strada comunale – località Collecarpini nel COMUNE DI LORETO APRUTINO (Pe) e per circa 983 m in strada comunale – loc. Collecinciero nel COMUNE DI PIANELLA (Pe), sostituzione dei conduttori con cavo aereo per circa 710 m in loc. Collecarpini nel COMUNE DI LORETO APRUTINO (Pe) per richiusura LMT Loreto - LMT Tavernola. ATLANTE D52F190041. 50

RIF.: AUT_2323564. Costruzione di n.2 nuove uscenti in media tensione a 20 kV, dalla cabina primaria CP San Salvo Z.I. n.D5001382298 con lunghezza ognuna di circa m 1060 in canalizzazioni in unico scavo, in cavo interrato AL 3x185 mm2 denominate “Amazon” n.D520-56969 quale linea dedicata ad alimentare la cabina di consegna MT “Amazon” n.D5202700540 richiesta dalla P3 San Salvo S.r.l. al nuovo punto logistico “Amazon”, e linea “Zodiaco” n.D520-57130, quale linea riserva di iniziativa E-Distribuzione, dedicata alla qualità del servizio elettrico in località Z.I. Piano Sant’Angelo e aree limitrofe nel Comune di San Salvo (CH)..... 51

RIF.: AUT_2410240. Costruzione di una linea in media tensione a 20.000 Volt, della lunghezza di circa m 1045 con cavo interrato AL 3x185 mm2 per alimentare la nuova cabina di distribuzione MT/BT denominata McDonald’s Drive n.D5202726497 e relative nuove uscite linea BT a 0,400 KV in cavo interrato Cu 3x240+95 mm2 per fornire energia elettrica alla “McDONALD’S DEVELOPMENT ITALY LLC” presso il nuovo punto commerciale in Via Paul Harris nel Comune di Vasto (CH)..... 52

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

CONSIGLIO REGIONALE

DIREZIONE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA
SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 25.11.2021, Repertorio AA/RFS/544

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per il conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) del Consiglio regionale dell'Abruzzo. Nuova approvazione atti. - CIG: ZF93414616

Repertorio AA/RFS/544/2021 del 25/11/2021

	<i>Consiglio Regionale dell'Abruzzo</i>	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
---	---	--------------------------------

DIREZIONE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA
SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

Oggetto: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per il conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) del Consiglio regionale dell'Abruzzo.
Nuova approvazione atti. - CIG: ZF93414616

Premessa

Vista la L.R. n. 77/1999 concernente "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";
Vista la L.R. 18/2001 recante "Norme in materia di autonomia organizzativa e funzionale del Consiglio regionale";
Visto l'art. 20 dello Statuto;
Visto il D.Lgs. 81/2008;
Visto il D.Lgs. 165/2001 contenente "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
Rilevato che con Determinazione direttoriale rep. AA/116/2021 del 12/10/2021 sono stati approvati gli atti per il conferimento incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) del Consiglio regionale dell'Abruzzo;
Dato atto che con avviso di gara prot. n. 8988 del 17/11/2021 si è proceduto a revocare in autotutela, ai sensi dell'art. 21-quinques del legge 241/1990, la determinazione direttoriale rep. AA/116/2021 del 12/10/2021, in quanto la procedura di gara non offriva, all'Amministrazione, le necessarie garanzie circa il rispetto dell'assetto normativo vigente di cui alle previsioni dell'art. 95 comma 10 bis e dell'art. 79 comma 5 bis;
Dato atto altresì che la predetta determinazione direttoriale ha disposto di procedere, con successivo atto, all'approvazione e all'implementazione di una similare procedura di gara da svolgersi all'interno della piattaforma telematica;
Considerato che:
• Sono ammessi a partecipare, oltre ai liberi professionisti, le società di professionisti, le società di ingegneria, i consorzi stabili di società di professionisti o di società di ingegneria, le società di consulenza ovvero le società che abbiano al loro interno almeno un tecnico avente tutti i requisiti richiesti dalla procedura;
• I soggetti giuridici dovranno indicare nella richiesta di partecipazione all'avviso pubblico, anche al fine di consentire la valutazione comparativa in ordine alla professionalità posseduta, il tecnico che volgerà l'incarico di RSPP, il quale dovrà dichiarare di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal medesimo avviso;
Precisato che l'incarico avrà una durata di anni tre a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto;
Ritenuto, per quanto su esposto, di procedere all'affidamento del servizio in oggetto in modalità procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
Precisato che ai sensi dell'art. 58 del Codice degli appalti, la procedura di gara sarà gestita mediante piattaforma di e-procurement;

Elenco visti:

GRASSI TIZIANA

IL DIRIGENTE

- a. Vista la L.R. 14 settembre 1999 n. 77: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";
- b. Vista la L.R. 9 maggio 2001 n. 18: "Norme in materia di autonomia organizzativa e funzionale del Consiglio Regionale";
- c. Visto lo Statuto della Regione Abruzzo;
- d. Visto il disposto dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riprodotti

DETERMINA

1. di approvare i documenti di gara consistenti nel:
Capitolato tecnico amministrativo;
DGUE;
Requisiti di partecipazione;

Domanda di partecipazione;

Modello di offerta economica;

2. di dare mandato, all'Ufficio Provveditorato, Economato, Manutenzione Appalti e Gare, di procedere alla definizione degli atti necessari all'avvio di idonea procedura di gara aperta nelle modalità di cui alla citata documentazione di gara.

Elenco allegati:

Oggetto

Capitolato tecnico amministrativo

DGUE

Requisiti professionali RSPP

Modello di domanda di ammissione

Modello domanda presentazione offerta economica

Impronta

44939c22bc6d4f422c5330168045cc37b4caac7d40efcec24a2959c022a388d4

b92eb29e199dca77907df855c63b30f129c6df07de660cab961be7990bb94e8

3e92743d49fb5011e0e09f40148e07d321bd548c5d938bdc335feeb238f0825

18ce5ffe233da38f12d9171adb5a81259b0c96bd30522d242c528c1863349cd6

67d2b7d1489487f77ebb20b707ad10c19e14bd4fa08ebfd56e6d209cbf151ff0

Il dirigente della struttura

TIZIANA GRASSI Firmato digitalmente da TIZIANA GRASSI
Data: 2021.11.25 13:33:18 +01'00'

Si dà atto che il presente provvedimento è pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale.

Segue allegato

**CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO****Direzione Attività Amministrativa**

Via Michele Iacobucci, 4 – 67100 L'Aquila

Prot. 8988

del 17/11/2021

AVVISO DI GARA**OGGETTO:** Revoca in autotutela della Determinazione direttoriale rep. AA/116/2021 del 12/10/2021.

Premesso che con determinazione direttoriale rep. AA/116/2021 del 12/10/2021 si è proceduto all'approvazione degli atti per il conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) del Consiglio regionale dell'Abruzzo;

Rilevato che la procedura di cui alla richiamata determinazione direttoriale non garantisce, l'Amministrazione sulla correttezza del procedimento amministrativo: a titolo esemplificativo e non esaustivo si fa riferimento espresso alle previsioni dell' art. 95 c. 10 bis ed art. 79 comma 5 bis);

Dato atto che con determinazione dirigenziale rep. AA/RFS/39/2021 del 21/01/2021 si è proceduto ad aggiudicare la procedura di gara per l'affidamento della fornitura di una piattaforma software gestionale al cui interno si è attivato un modulo di e-procurement finalizzato, nel rispetto dell'art. 52 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., modulo attualmente in uso;

Considerato che, per quanto sopra esposto, ricorrono, nel caso specifico, le condizioni previste dall'art. 21-quinques della legge n. 241/1990, che consentono alle amministrazioni di agire in autotutela mediante la revoca del provvedimento amministrativo per ragioni di opportunità;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla revoca in autotutela della succitata determinazione direttoriale rep. AA/116/2021 del 12/10/2021;

Valutato, pertanto, necessario procedere ad una successiva procedura di gara per l'affidamento dell'incarico in parola che oltre ad offrire le dovute garanzie circa l'assetto normativo vigente risponde altresì alle disposizioni di cui all'art. art. 52 del D.Lgs. 50/2016;

Per quanto sopra espresso si dispone, pertanto, di procedere alla revoca in autotutela, ai sensi dell'art. 21-quinques del legge 241/1990, della determinazione direttoriale rep. AA/116/2021 del 12/10/2021, in quanto la procedura di gara in parola non offre, all'Amministrazione, le necessarie garanzie circa il rispetto dell'assetto normativo vigente di cui alle previsioni dell' art. 95 comma 10 bis e dell'art. 79 comma 5 bis.

Si dispone, altresì, di rinviare a successivo atto l'approvazione degli atti e l'implementazione di una similare procedura di gara per il conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) del Consiglio regionale dell'Abruzzo all'interno della piattaforma telematica.

IL DIRETTORE VICARIO

Dott.ssa Tiziana Grassi



Firmato digitalmente da:

TIZIANA GRASSI

Dirigente

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

Firmato il 17/11/2021 18:00

Seriale Certificato: 446892

Valido dal 10/11/2021 al 09/11/2024

TI Trust Technologies CA



CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA
Servizio Risorse Finanziarie e Strumentali
Via M. Jacobucci n. 4, 67100 L'Aquila

CAPITOLATO TECNICO AMMINISTRATIVO

INCARICO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)
DEL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO.

CIG : ZF93414616

1. PREMESSE.....	3
2. DOCUMENTI DI GARA.....	4
3. QUESITI DI GARA, RICHIESTE DI CHIARIMENTO	4
4. COMUNICAZIONI	4
5. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE	4
6. DURATA DELLA PRESTAZIONE E COMPENSI.....	4
7. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	6
- 7.1 OFFERTA TECNICA	6
- 7.2 OFFERTA ECONOMICA	7
8. MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO.....	7
9. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA.....	8
10. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TRAMITE PIATTAFORMA TELEMATICA	8
11. - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	9
12. OFFERTA TECNICA.....	10
13. OFFERTA ECONOMICA.....	11
14. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	11
15. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	12
16. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE ...	12
17. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	13
18. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	14
19. SOCCORSO ISTRUTTORIO	14
20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	15

1. PREMESSE

Questa Amministrazione con determinazione direttoriale rep. AA/116/2021 del 12/10/2021 ha approvato gli atti per conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) del Consiglio regionale dell'Abruzzo come nel seguito indicato:

- avviso per la ricerca di professionalità interne con scadenza 29/10/2021 andato deserto;
- avviso di gara pubblicato sul BURAT con possibilità di presentazione delle domande dal 10 al 30 Novembre 2021;
- revoca della procedura di gara approvato con avviso del 17/11/2021 prot. n. 8988.

Permanendo l'esigenza del conferimento dell'incarico in parola, questa Amministrazione ha inteso espletare una nuova procedura di gara, ai sensi degli artt. 60 e 95 del .Lgs. n. 50/2016, da svolgersi all'interno della piattaforma di e-procurement all'indirizzo: <https://suite.crabruzzo.it/PortaleAppalti>.

Il luogo di svolgimento del servizio è la sede del Consiglio regionale dell'Abruzzo:

codice NUTS ITF11

CIG: ZF93414616

Il Soggetto preposto alla sottoscrizione del contratto è la Dott.ssa Tiziana Grassi

Indirizzo email: tiziana.grassi@crabruzzo.it

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Tiziana Grassi

Indirizzo email: tiziana.grassi@crabruzzo.it

PEC di riferimento: servizio.finanziario@pec.crabruzzo.it

2. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Capitolato tecnico amministrativo;
- 2) DGUE;
- 3) Requisiti di partecipazione
- 4) Domanda di partecipazione
- 5) Modello di offerta economica

La documentazione di gara è pubblicata all'interno della piattaforma telematica di e-procurement e sul profilo istituzionale del Consiglio regionale dell'Abruzzo nell'apposito spazio dedicato agli appalti ed alle gare.

Il presente Capitolato tecnico amministrativo è pubblicato sul BURAT.

3. QUESITI DI GARA, RICHIESTE DI CHIARIMENTO

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti da inoltrare all'interno della piattaforma di E-procurement all'indirizzo: <https://suite.crabruzzo.it/PortaleAppalti>, almeno 5 (cinque) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno tre giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte nelle modalità di cui alla già citata piattaforma.

Non sono ammessi chiarimenti esterni rispetto alla piattaforma telematica di indizione della gara.

4. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese sulla piattaforma telematica.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

PARTE TERZA – PROCEDURA DI GARA

5. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) del Consiglio regionale dell'Abruzzo.

La natura dell'incarico prevede la necessità di una presenza almeno mensile nelle sedi degli uffici di L'Aquila o Pescara salvo diversa esigenza dell'Amministrazione.

6. DURATA DELLA PRESTAZIONE E COMPENSI

L'incarico avrà una durata di tre anni a decorrere dalla stipula del contratto.

La prestazione richiesta sarà retribuita con un compenso forfettario complessivo annuo pari ad € 5.000,00 calcolati in proporzione allo svolgimento dell'incarico effettivamente prestato comprensivo di qualsivoglia onere o rimborso spese sostenute per lo svolgimento dell'attività professionale.

L'incaricato dovrà provvedere in proprio alle coperture assicurative e professionali.

L'incarico non costituisce rapporto di impiego ed il compenso spettante sarà erogato in un'unica soluzione per ciascuna annualità di effettivo svolgimento dello stesso.

7. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Condicio sine qua non per la partecipazione alla procedura è la registrazione alla piattaforma telematica <https://suite.crabruzzo.it/PortaleAppalti> nelle modalità previste dalla stessa.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell' ex art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

Requisiti generali

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Requisiti di idoneità

Oltre al possesso dei titoli abilitativi prescritti dalla normativa vigente gli operatori economici devono possedere:

- inesistenza delle clausole di esclusione di cui all'Art. 80 del d.lgs n. 50/2016, espressamente riferite alla società e a tutti i legali rappresentanti;
- inesistenza di sanzioni o misure cautelari di cui ai sensi del d. lgs n. 231/2001 comminate nei confronti della società, e tali da impedire di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
- inesistenza di condanne penali o provvedimenti che riguardano l'attuazione di misure di prevenzione espressamente riferita ai soggetti della società di cui, all' art.2, co. 3, del DPR 252/1998;
- ottemperanza alla normativa in materia del diritto del lavoro dei disabili ai sensi della Legge 68/1999 ovvero non assoggettamento ai vincoli di assunzione obbligatoria previsti dalla predetta Legge;
- ottemperanza all'obbligo di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- ottemperanza agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- non trovarsi nello stato di società controllata o controllante ai sensi dell'art. 2359 del Cod. Civ.; nell'ipotesi in cui la società si trovi in situazioni di controllo (come controllante o controllata) deve dichiarare l'elenco delle società rispetto alle quali si trova in tale situazione;
- insussistenza di stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui è stabilita la Sede Legale del concorrente, nonché insussistenza a proprio carico di una di tali situazioni;

- insussistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti pro finanziari;
- insussistenza, nell'esercizio della propria attività professionale, di un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova (Art. 82 d. lgs n. 50/2016);
- applicazione nei confronti dei propri dipendenti di condizioni economiche e normative non inferiori a quelle previste dai vigenti CCNL della categoria di appartenenza.
- di non avere in corso alcuna controversia, di qualsiasi natura, riferita alla natura della presente gara, con Enti Pubblici o Privati e con la Pubblica Amministrazione in genere;

Requisiti di capacità tecnica e professionale

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nell'allegato al presente CTA "Requisiti di partecipazione".

8. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della presente procedura sarà effettuata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, c.2 del D. Lgs.vo 50/2016 e s.m.i..

E' facoltà della Stazione appaltante procedere all'aggiudicazione del servizio di cui al presente Capitolato, anche in presenza di una sola offerta valida, così come di sospendere la procedura o di non procedere all'aggiudicazione anche in presenza di offerte valide senza alcun risarcimento per il mancato affidamento.

L'aggiudicatario è obbligato ad adottare, nell'esecuzione del servizio, le procedure e le cautele necessarie per garantire l'incolumità del proprio personale e dei terzi, e ad evitare qualsiasi danno all'immobile, ai beni del Consiglio e di terzi.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'operatore economico che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa (rapporto qualità/prezzo) per l'Amministrazione determinata avendo riguardo agli elementi di seguito indicati e secondo i relativi pesi ponderali e le modalità di calcolo espressi dalla Commissione giudicatrice.

Essendo l'offerta tecnica basata su una valutazione esclusivamente quantitativa e, pertanto, non soggetta ad alcuna valutazione arbitraria, l'Amministrazione si riserva di nominare una apposita Commissione tecnica, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, o rimettere la valutazione ad un Seggio di gara presieduto dal RUP.

- 8.1 OFFERTA TECNICA

L'offerta deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) Curriculum vitae dal quale risulta il possesso dei titoli di studio e professionali necessari per l'assunzione e lo svolgimento dell'incarico, corredato della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la veridicità delle dichiarazioni rese nello stesso;
- 2) Autocertificazione rilasciata a norma di legge nella quale sono evidenziati i titoli oggetto di valutazione. Si rappresenta che eventuali attestati e/o certificati a comprova della dichiarazione sostitutiva possono essere inviati nell'apposito spazio creato all'interno della piattaforma.

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO QUANTITATIVO MASSIMO ATTRIBUIBILE
A1) Incarichi di RSPP espletati presso imprese o enti con un numero di dipendenti inferiore o uguale a 100: punti 5 per ciascun anno; Incarichi di RSPP espletati presso imprese o enti con un numero di dipendenti superiore a 100: punti 10 per ciascun anno;	55
A2) Master I livello conseguito su materie e ambiti riconducibili all'incarico di cui al presente avviso	5
A3) Master II livello conseguito su materie e ambiti riconducibili all'incarico di cui al presente avviso	10
TOTALE	70

Il punteggio dell'Offerta tecnica più alto sarà attribuito al partecipante meglio valutato, gli altri partecipanti avranno un punteggio attribuito via via in proporzione.

- 8.2 OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica deve essere redatta sulla base dell'apposito "modulo dell'offerta" allegato alla documentazione di gara e identificato quale *Allegato A/2*, debitamente sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Impresa Concorrente.

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO QUANTITATIVO MASSIMO ATTRIBUIBILE
Offerta economica – Riduzione percentuale rispetto all'importo del corrispettivo per la prestazione professionale previsto nel presente avviso.	30

L'offerta economica dovrà contenere a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 95, c. 10 del D.Lgs. 50/2016 l'indicazione dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il punteggio dell'Offerta economica più alto sarà attribuito al partecipante che avrà ottenuto il punteggio più alto e, quindi, più conveniente per l'Amministrazione, gli altri partecipanti avranno un punteggio attribuito via via in proporzione.

9. MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Il punteggio totale (Punteggio complessivo) assegnato alla Impresa Concorrente sarà pari alla somma di PT Complessivo (punteggio offerta tecnica) e di PE (punteggio offerta economica). Il servizio viene aggiudicato alla Impresa Concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto. Nel caso che due o più offerte abbiano raggiunto un uguale punteggio, si procede mediante sorteggio.

In formula:

OFFERTA COMPLESSIVA

$$P \text{ COMPLESSIVO} = PT + PE$$

Con riferimento al calcolo del PT, lo stesso deriverà dalla sommatoria dei singoli punteggi tecnici attribuiti per ogni elemento di valutazione: il punteggio più alto sarà attribuito al partecipante che avrà effettuato l'offerta migliore e, quindi, più conveniente per l'Amministrazione, gli altri partecipanti avranno un punteggio attribuito via via in proporzione.

In formula:

$$PT = A1 + A2 + A3$$

10. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'aggiudicatario si impegna a non rivelare a terzi ed a non usare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti alla esecuzione del servizio, le informazioni relative a procedimenti, disegni, attrezzature, apparecchi, macchine, strutture, ecc. che vengano messi a disposizione dal Consiglio o di cui l'aggiudicatario venga comunque a conoscenza in occasione dell'esecuzione del servizio.

L'aggiudicatario è responsabile, nei confronti del Consiglio, per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza dell'obbligo di segretezza, l'Impresa è tenuta a risarcire al Consiglio tutti i danni che ad essa dovessero derivare.

11. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TRAMITE PIATTAFORMA TELEMATICA

L'offerta è composta da:

- a) la Documentazione amministrativa, di cui al successivo paragrafo 12;
- b) la Documentazione tecnica, di cui al successivo paragrafo 13;
- c) la Documentazione economica, di cui al successivo paragrafo 14.

La presentazione dell'offerta mediante l'utilizzo della Piattaforma Telematica dovrà avvenire nelle modalità previste all'interno della piattaforma medesima.

Ai sensi dell'articolo 85, co. 2, del Codice, l'operatore economico si avvarrà del DGUE per avanzare la domanda di partecipazione e rendere le dichiarazioni necessarie alla partecipazione alla presente procedura.

È responsabilità degli operatori economici, in ogni caso, l'invio tempestivo e completo di quanto richiesto nel termine perentorio indicato nel prosieguo del presente Capitolato, tenendo conto che la Piattaforma Telematica non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione delle offerte.

La presentazione dell'offerta mediante Piattaforma Telematica, infatti, è a totale ed esclusivo rischio dell'operatore economico, così come la mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima da parte della Stazione Appaltante, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenisse entro il previsto termine perentorio di scadenza.

Si invitano pertanto gli operatori economici ad avviare tali attività con largo anticipo rispetto al previsto termine perentorio di scadenza onde evitare la non completa e quindi la mancata trasmissione dell'offerta decorso tale termine.

Si raccomanda di prestare la massima attenzione nelle operazioni di caricamento degli allegati all'interno della sezione pertinente e, in particolare, di non indicare o, comunque, di non fornire i dati dell'offerta economica nella sezione diversa da quella appositamente dedicata, **pena l'esclusione dalla procedura.**

Si precisa inoltre che qualora l'operatore economico avesse la necessità di fornire documenti aggiuntivi, potrà caricare tali documenti, in ciascuna delle sezioni, in appositi parametri denominati "ULTERIORE DOCUMENTAZIONE". Per tali parametri non sarà prevista la firma digitale obbligatoria: sarà cura dell'operatore economico prevederne l'eventuale apposizione, ove necessario.

Si chiede, altresì, di inserire i documenti aggiuntivi strettamente necessari a integrare quanto richiesto dal presente Capitolato tecnico amministrativo.

Ai sensi dell'art. 60 c. 3 del D. Lgs.vo 50/2016e s.m.i., l'Amministrazione, in considerazione dell'importo complessivo posto a base di gara ed inferiore alle soglie per l'affidamento diretto di servizi con importi inferiori ad € 214.000,00 come previsto dal D.L. 76/2020, non intende procedere con limitazioni unidirezionali alla concorrenza attivando una procedura aperta all'interno della piattaforma di E-procurement dell'Ente ma prevedendo un termine complessivo per la presentazione delle istanze di 20 gg naturali e consecutivi.

Le offerte, pertanto, dovranno essere caricate nella piattaforma entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 21/12/2021 pena l'irricevibilità dell'offerta e conseguente non ammissione alla gara.

Ad avvenuta scadenza del predetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente; l'offerta presentata non può essere ritirata.

12. - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico dovrà allegare la seguente documentazione:

a) DGUE

il DGUE, il quale dovrà essere:

- I. compilato in lingua italiana;
- II. reso ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- III. a pena di esclusione, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico;
- IV. accompagnato da una copia valida di un documento di identità del sottoscrittore.

b) Attestazione di pagamento dell'imposta di bollo per il DGUE

L'operatore economico dovrà allegare, all'interno della Documentazione amministrativa, la prova dell'avvenuto pagamento della imposta di bollo, pari ad € 16,00 (sedici/00), relativa ad un unico DGUE (e non per ogni DGUE); a tal fine l'operatore economico potrà procedere ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, rubricato "Disciplina sull'imposta di bollo", mediante il pagamento tramite il modello "F23" dell'Agenzia delle Entrate (codice tributo: 456T; causale: "RP"; codice ufficio di cui al punto 6 del modello "F23": codice dell'ufficio territorialmente competente in ragione del luogo dove sarà eseguito il pagamento; indicare nella causale il CIG della presente procedura di gara con l'indicazione del riferimento al DGUE).

La dimostrazione dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo potrà essere fornita allegando la copia della ricevuta di versamento.

Resta salvo, in ogni caso, l'obbligo di pagamento dell'imposta di bollo riferita all'offerta economica.

In caso di assenza di versamento, la Stazione Appaltante sarà tenuta agli obblighi di cui all'articolo 19 del suddetto D.P.R. n. 642/1972.

L'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo può essere allegata senza sottoscrizione digitale.

In caso di R.T.I. l'imposta di bollo da pagare è unica per l'intero R.T.I.

c) Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, precompilata all'interno della piattaforma telematica, deve essere sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

- a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a. copia conforme all'originale della procura "oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva

UNA VOLTA CARICATI I DOCUMENTI SI RACCOMANDA DI RIAPRIRE I FILE CARICATI AL FINE DI VERIFICARE LA FUNZIONALITA' DEGLI STESSI. IN CASO DI CARICAMENTO DI FILE NON APRIBILI E NON LEGGIBILI LA RESPONSABILITA' E' A TOTALE CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO.

A PENA DI ESCLUSIONE NON DOVRANNO ESSERE INSERITI NELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RIFERIMENTI ALL'OFFERTA ECONOMICA.

13. OFFERTA TECNICA

Per caricare sulla Piattaforma Telematica l'offerta tecnica, l'operatore economico dovrà:

1. accedere al Portale mediante l'inserimento delle proprie credenziali;
2. seguire le indicazioni della piattaforma ed inserire i documenti richiesti firmati digitalmente all'interno dello spazio preposto alla gestione della documentazione tecnica;
3. al termine del caricamento della documentazione, salvare quanto inserito e tornare alla propria pagina riepilogativa dell'offerta ovvero passare direttamente alla sezione economica.

Ciascun elaborato, **a pena di esclusione**, componente l'offerta tecnica dovrà essere firmato digitalmente:

- I. in caso di operatore economico singolo, dal legale rappresentante dell'operatore economico medesimo;
- II. in caso di R.T.I. e consorzi ordinari costituiti, dal legale rappresentante dell'impresa mandataria;
- III. in caso di R.T.I. e consorzi ordinari costituendi, dal legale rappresentante della mandataria nonché dal legale rappresentante di ciascuna mandante;
- IV. in caso di consorzi stabili, di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, e di consorzi tra imprese artigiane, dal legale rappresentante del consorzio.

Attraverso l'apposita funzionalità "invia offerta tecnica" il concorrente dovrà allegare la documentazione consistente in un file formato ".zip" ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati, contenente i documenti scansionati e firmati digitalmente, contenente una relazione tecnica per la gestione del servizio, che esponga in modo compiuto ed esaustivo il progetto di gestione proposto. Esso

dovrà evidenziare tutti gli elementi che sono soggetti a valutazione tecnica, esplicitando le finalità e la programmazione delle attività nonché le modalità organizzative, di funzionamento e di gestione, le misure adottate per garantire la qualità del servizio, le proposte migliorative, ecc..

L'elaborato descrittivo deve essere, a pena di esclusione, firmato digitalmente da un legale rappresentante dell'operatore economico concorrente dell'impresa.

La busta contenente l'“**Offerta tecnica**” dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) Curriculum vitae dal quale risulta il possesso dei titoli di studio e professionali necessari per l'assunzione e lo svolgimento dell'incarico, corredato della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la veridicità delle dichiarazioni rese nello stesso;
- 2) Autocertificazione rilasciata a norma di legge nella quale sono evidenziati i titoli oggetto di valutazione. Si rappresenta che eventuali attestati e/o certificati a comprova della dichiarazione sostitutiva possono essere inviati nell'apposito spazio creato all'interno della piattaforma.

14. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico deve inserire, all'interno dello spazio telematico denominato “Offerta Economica” gli elementi di cui all'art. 8.2 del presente CTA.

L'offerta economica dovrà essere espressa in termini di coefficiente di ribasso (espresso indicando fino a due cifre decimali dopo la virgola) e dovrà essere indicata nell'apposito modello allegato.

Il punteggio dell'Offerta economica più alto sarà attribuito al partecipante che avrà ottenuto il punteggio più alto e, quindi, più conveniente per l'Amministrazione, gli altri partecipanti avranno un punteggio attribuito via via in proporzione.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

L'offerta economica dovrà contenere, altresì a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 95, c. 10 del d. Lgs. 50/2016 l'indicazione dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

In caso di parità del punteggio finale l'appalto verrà aggiudicato a mezzo sorteggio pubblico.

15. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le operazioni di gara di cui al presente paragrafo saranno interamente svolte all'interno della piattaforma telematica.

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte le stesse non saranno più sostituibili.

Un apposito Seggio di gara presieduto dal Responsabile Unico del Procedimento, procederà al controllo sul possesso dei requisiti di idoneità professionale e di capacità tecniche e professionali, ai sensi e nei modi previsti dall'Artt. 47 e 83 del D. Lgs n. 50/2016 e, fatti salvi eventuali endoprocedimenti di soccorso istruttorio, alla successiva apertura della busta concernente l'offerta economica.

Le fasi procedurali successive della gara verranno effettuate da una Commissione tecnica o, eventualmente da un Seggio di gara presieduto dal RUP, che esaminerà la documentazione tecnica ed economica pervenuta in formato elettronico attraverso la piattaforma, valuterà le offerte e provvederà a effettuare la conseguente proposta di aggiudicazione provvisoria.

N.B.: in linea con la sentenza del Consiglio di Stato Sez. II n. 7039 del 13/12/2018 si rappresenta che le sedute pubbliche previste dall'assetto normativo vigente per la gestione delle procedure di gara, saranno interamente gestite all'interno della piattaforma di e-procurement nelle modalità da questa previste.

Ogni attività svolta dal Seggio di gara e dalla Commissione Tecnica sarà, ad ogni buon conto, "tracciata" all'interno della piattaforma ed oggetto di apposita reportistica.

Tutte le comunicazioni inerenti la procedura e le sedute pubbliche saranno gestite all'interno della piattaforma anche con comunicazioni dedicate.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso ribasso si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Il Seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica alla:

- a) verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate;
- b) verifica della regolarità dell'apposizione della firma digitale;
- c) verifica della presenza dei documenti richiesti e contenuti nella Documentazione amministrativa.

Successivamente il Seggio di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio ove necessario;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Le offerte tecniche ed economiche, nonché ogni ulteriore documento d'offerta, resteranno non accessibili sul "Portale" ed il relativo contenuto non sarà visibile né dalla stazione appaltante, né dagli operatori economici, né da terzi.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

16. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice, qualora l'Amministrazione lo riterrà opportuno, è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

17. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla Commissione giudicatrice.

Le operazioni di cui al presente paragrafo saranno interamente svolte dalla Commissione di gara all'interno della piattaforma telematica.

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e temporale e, quindi, alle relative valutazioni, che potranno avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica ed esclusivamente a parità del punteggio tecnico quello che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta temporale.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo, l'offerta temporale e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica naturalmente al di fuori della piattaforma.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche e temporali, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il ribasso offerto in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

18. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

19. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione di gara o, eventualmente, il Seggio, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Il contratto sarà stipulato, in forma pubblica amministrativa quale scrittura privata soggetta a registrazione in caso d'uso.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le eventuali spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro relative alla stipulazione del contratto.

20. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Consiglio regionale dell'Abruzzo nella persona del Presidente e legale rappresentante pro tempore.

Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è il Responsabile nominato per l'Ente.

Finalità del trattamento

I dati personali forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento di riferimento.

Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del d.lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/679.

Si segnala che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, previo il consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, i dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Ambito di comunicazione e diffusione

Si informa inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge.

Categorie particolari di dati personali

Ai sensi degli articoli 26 e 27 del d.lgs. 196/2003 e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, i dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" potranno essere trattati solo previo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

Diritti dell'interessato

In ogni momento, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, potrà essere esercitato il diritto di:

- chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- ottenere la limitazione del trattamento;
- ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione.
- chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

- revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- proporre reclamo a un' autorità di controllo.

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Tiziana Grassi)

Requisiti professionali del responsabile del S.P.P.

Le capacità ed i requisiti professionali del responsabile del servizio di prevenzione e protezione interni o esterni devono essere adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative. Esso deve in particolare possedere le capacità e i requisiti professionali di seguito indicati (artt. 31 e 32 D. Lgs. 81/2008):

- 1) titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore e un attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative;
- 2) attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione in materia di prevenzione e protezione dei rischi, anche di natura ergonomica e da stress lavoro-correlato di cui all'art. 28, comma 1, di organizzazione e gestione delle attività tecnico-amministrative e di tecniche di comunicazione in azienda e di relazioni sindacali.

I corsi di formazione devono essere organizzati da uno o più dei seguenti soggetti (v. Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 7 luglio 2016, n. 128/CSR):

- a) le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, anche mediante le proprie strutture tecniche operanti nel settore della prevenzione (Aziende sanitarie locali, etc.) e della formazione professionale di diretta emanazione regionale o provinciale;
- b) gli enti di formazione accreditati in conformità al modello di accreditamento definito in ogni Regione e Provincia autonoma ai sensi dell'intesa sancita in data 20 marzo 2008 e pubblicata sulla G.U. del 23 gennaio 2009;
- c) le Università;
- d) le scuole di dottorato aventi ad oggetto le tematiche del lavoro e della formazione;
- e) le istituzioni scolastiche nei confronti del personale scolastico e dei propri studenti;
- f) l'INAIL;
- g) Il corpo nazionale dei Vigili del fuoco o i corpi provinciali dei Vigili del fuoco per le Province autonome di Trento e Bolzano;
- h) le associazioni sindacali dei datori di lavoro o dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e gli organismi paritetici quali definiti all'art. 51 del D.Lgs. n. 81 del 2008, limitatamente allo specifico settore di riferimento;
- i) i fondi interprofessionali di settore nel caso in cui, da statuto, si configurino come erogatori diretti di formazione;
- j) gli ordini e i collegi professionali.

Sono esonerati dalla frequenza ai corsi di formazione di cui al punto 1) coloro che sono in possesso di laurea in una delle seguenti classi:

- Ingegneria civile ed ambientale - L7,
- Ingegneria dell'informazione - L8,
- Ingegneria industriale - L9,
- Scienze dell'architettura - L17,
- Scienze e tecniche dell'edilizia - L23
- Laurea magistrale in ingegneria della sicurezza- LM26;

ovvero in una delle seguenti ulteriori classi:

- Classe delle lauree in ingegneria civile ed ambientale - 8
- Classe delle lauree in ingegneria dell'informazione- 9
- Classe delle lauree in ingegneria industriale - 10
- Classe delle lauree in scienze dell'architettura e dell'ingegneria civile - 4;

ovvero nella classe delle lauree in professioni sanitarie della prevenzione - 4.- di cui al D.M. 2 aprile 2001 (G.U. n. 128 del 5 giugno 2001, suppl. ord.),

ovvero di altre lauree e lauree magistrali riconosciute corrispondenti ai sensi della normativa vigente con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.



Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione deve aver frequentato i corsi di aggiornamento secondo gli indirizzi definiti nell'Accordo tra governo e Regioni e Province autonome del 7 luglio 2016, n. 128/CSR.

Le competenze acquisite a seguito dello svolgimento delle attività di formazione sono registrate nel libretto formativo del cittadino (v. art. 2, comma 1, lett. i), D.Lgs. 276 del 10 settembre 2003 se concretamente disponibile.

In quanto delegato all'esecuzione dei compiti in materia di sicurezza del lavoro dal datore di lavoro, (delegato per la sicurezza), destinatario di poteri e responsabilità originariamente ed istituzionalmente gravanti sul datore di lavoro, formalmente individuato ed investito del suo ruolo, deve svolgere i compiti di cui all'art. 18 del d.lgs. 81/2008:

- 1) compiere tutto quanto necessario per la piena e corretta applicazione di tutti gli obblighi derivanti dalle norme vigenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ivi compresi, a titolo esemplificativo, l'art. 2087 cod. civ. e il D.Lgs. 81/2008;
- 2) compiere tutto quanto necessario per assicurare che presso l'amministrazione si realizzi la massima sicurezza possibile, tenuto conto dell'esperienza, della particolarità del lavoro e della tecnica e si osservino, se ed in quanto applicabili, tutte le norme relative, ad esempio alla organizzazione del servizio di prevenzione e protezione, alla nomina del medico competente, alla posizione del R.L.S., alla gestione in sicurezza degli appalti;
- 3) assicurare l'osservanza di tutti gli obblighi derivanti dalle norme, se ed in quanto applicabili, in materia di:
 - riunione periodica,
 - informazione ai lavoratori e formazione degli stessi,
 - sorveglianza sanitaria per il tramite del medico competente,
 - gestione delle situazioni di emergenza, pericolo grave ed immediato, primo soccorso,
 - prevenzione incendi,
 - tenuta della documentazione e di espletamento di ogni altro adempimento previsto dalle norme di sicurezza verso enti pubblici (INAIL, D.T.L., A.S.L., etc.) presso i quali potrà agire, nei limiti della delega, in nome e conto dell'amministrazione,
 - assetto, condizioni e manutenzione dei luoghi di lavoro,
 - uso e scelta delle attrezzature e delle apparecchiature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale,
 - impianti e apparecchiature elettriche,
 - cantieri temporanei o mobili,
 - prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni,
 - movimentazione manuale dei carichi,
 - attrezzature munite di videoterminali,
 - agenti fisici,
 - sostanze pericolose,
 - esposizione ad agenti biologici,
- 4) proporre provvedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti che incorrano in violazioni delle norme e delle istruzioni da applicare;
- 5) curare gli adempimenti nei confronti degli istituti assicurativi, pubblici e privati, degli enti di prevenzione infortuni e di controllo (INAIL, D.T.L., A.S.L., etc.);
- 6) aggiornare le misure di prevenzione.

Il delegato deve possedere tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate.



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO -AMBIENTE
 SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

DETERMINAZIONE 16.11.2021, N. DPC026/290

Volturazione titolarità dell'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/212 del 05.08.2019 da ADB GROUP S.r.l. a ECOALBA Società Cooperativa Sociale di tipo b)



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/290 del 16/11/2021

DIPARTIMENTO: TERRITORIO -AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: Volturazione titolarità dell'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/212 del 05.08.2019 da ADB GROUP S.r.l. a ECOALBA Società Cooperativa Sociale di tipo b);

- ✚ **Titolare dell'autorizzazione:** ECOALBA Società Cooperativa Sociale di tipo b) - ex ADB GROUP S.r.l.;
- ✚ **Sede Legale:** Strada Statale 160 KM. 28.800 Snc – 71036 LUCERA (FG);
- ✚ **Sede Operativa:** Via delle Contrade s.n. – Zona Industriale Vallemare – 65012 CEPAGATTI (PE);
- ✚ **Codice Fiscale e P. IVA:** n° 03555730716;
- ✚ **Identificazione catastale:** N.C.T. del Comune di Cepagatti - Foglio 23 – Particella 661 - Superficie complessiva: 1.300 mq;
- ✚ **Operazioni:** (D15) dell'Allegato B del D.lgs. 152/06 – (R3 - R13) dell'Allegato C del D.lgs. 152/06;
- ✚ **Potenzialità:** R3 – R13: 6.405 t/a; R13: 4.722 t/a; D15: 268 t/a; Potenzialità istantanea: 170 mc; Potenzialità Giornaliera: 39,29 t; Potenzialità complessiva annuale: 11.395 t;
- ✚ **Coordinate geografiche:** Lat.: 42°21'23.857'' – Long.: 14°07'4.98'';

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

..... OMISSIS

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) di **VOLTURARE** la titolarità della seguente Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/212 del 05.08.2019 da **ADB GROUP S.r.l.** (Codice Fiscale e P. IVA: n° 01840430688) a **ECOALBA Società Cooperativa Sociale di tipo b)** (Codice Fiscale e P.IVA: n° 03555730716);

2) di **PRESCRIVERE** alla ECOALBA Società Cooperativa Sociale di tipo b) il rispetto delle prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/212 del 05.08.2019, alla ADB GROUP S.r.l.;

- 3) di **PRECISARE** che la validità del presente Provvedimento è direttamente collegata alla validità temporale dell'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/212 del 05.08.2019 (05.08.2029);
- 4) di **DISPORRE** che il presente Provvedimento è classificato dal SGRB-dpc026 con codice: **AU-PE- 022** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;
- 5) di **RICHIAMARE** ECOALBA Società Cooperativa Sociale di tipo b), al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.lgs. 152/06 e s.m.i. nonché dalla D.D. n. DPC026/75 dell'11.05.2017 e D.G.R. n. 621 del 27.10.2017 (*Sistema regionale di gestione dati rifiuti - ORSO*);
- 6) di **OBBLIGARE** ECOALBA Società Cooperativa Sociale di tipo b) di cui **alla presente volturazione**, all'adeguamento delle garanzie finanziarie, secondo le modalità stabilite dalla D.G.R. n. 254/16 della Regione Abruzzo, entro il termine di **30 (trenta) giorni** dalla notifica del presente Provvedimento, in mancanza si procederà all'adozione dei provvedimenti ai sensi dell'art. 208, comma 13, del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- 7) di **PRESCRIVERE** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti alla gestione dei rifiuti e ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo e presentata, ai sensi del D.P.R. n° 160/2010, tramite il SUAP competente per territorio;
- 8) di **RAMMENTARE** alla ECOALBA Società Cooperativa Sociale di tipo b) che tutte le istanze devono essere trasmesse attraverso il SUAP competente per territorio, come stabilito all'art. 4 del DPR 160/2010 e s.m.i., permettendo di presentare e gestire per via telematica le pratiche relative alle attività produttive e alle prestazioni di servizi, seguendo i modelli allegati alla DGR n. 547/2016;
- 9) di **PRESCRIVERE** a ECOALBA Società Cooperativa Sociale di tipo b) il rispetto dei limiti e delle prescrizioni contenute nel testo coordinato del Decreto Legge 04.10.2018 n° 113, nella Legge n° 132 del 01.12.2018 e in particolare della Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L'Inquinamento prot.n. 1121 del 21.01.2019;
- 10) di **FARE SALVI**, altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. n° 1227 del 29/11/2007 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs.6 novembre 2011, n. 159 e s.m.i. "*Codice antimafia*";
- 11) di **FARE SALVE** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, obbligatorie per legge, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; sono fatti salvi, infine eventuali diritti di terzi;
- 12) di **REDIGERE** il presente provvedimento in n. 1 originale, che viene trasmesso, ai sensi di legge, alla ECOALBA Società Cooperativa Sociale di tipo b) (Codice Fiscale e P.IVA: n° 03555730716) per il tramite del SUAP territorialmente competente;
- 13) di **TRASMETTERE** copia del presente Provvedimento alla Società, al Comune di Cepagatti (PE), all'Amministrazione Provinciale di Pescara, all'A.R.T.A. – Sede Centrale di Pescara ed all'A.R.T.A. - Distretto Provinciale di Chieti;
- 14) di **TRASMETTERE** altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i. copia del presente Provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

15) di **TRASMETTERE** infine, ai sensi dell'art. 14 bis) del testo coordinato del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con legge 02 Novembre 2019, n. 128 copia del presente provvedimento all'I.S.P.R.A. – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;

16) di **DISPORRE** la pubblicazione del presente Provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo B.U.R.A.T. e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo – Gestione Rifiuti e Bonifiche;

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott. Gabriele Costantini

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs. 39/93)*

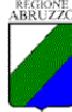
II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Salvatore Corroppo

(Firmato digitalmente)

DETERMINAZIONE 18.11.2021, N. DPC026/292

ALCHIMETAL Srl – Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/232 del 13.09.2021. Presa d’atto. Validazione tabella sinottica dei codici EER. ALLEGATO C - parte integrante e sostanziale del Provvedimento.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/292 del 18/11/2021

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: ALCHIMETAL Srl – Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/232 del 13.09.2021. Presa d’atto. Validazione tabella sinottica dei codici EER. ALLEGATO C - parte integrante e sostanziale del Provvedimento.

- Titolarità:** ALCHIMETAL S.r.l.;
- Sede Legale e Operativa:** Traversa Via dei Castani s.n.c. – MARTINSICURO (TE);
- C.F. e P. IVA:** 01958000679;
- Iscrizione alla C.C.I.A.A. di Teramo:** numero REA: TE-167254;
- Codice SGR:** AU-TE-005;
- Identificativi catastali:** N.C.E.U. Comune di Martinsicuro (TE) - Foglio: 17 - Particella: 630;
- P.R.G.:** Zona produttiva - Zone industriali, artigianali, commerciali di completamento;
- Superficie per lo svolgimento dell’attività:** 350 mq;
- Operazioni:** Allegato C del D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i. (R13 – R12);
 - Capacità di stoccaggio istantanea:** 9.51 t;
 - Potenzialità massima giornaliera:** 42 t;
 - Potenzialità massima annua:** 2.955 t;
- Georeferenziazione:** Latitudine 4747014.00 m N – Longitudine 411492.00 m E (Sistema di riferimento UTM 32);

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

..... **OMISSIS**

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) di PRENDERE ATTO della comunicazione della Ditta ALCHIMETAL Srl datata 07.10.2021 e acquisita in pari data agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0394111/21;

2) di PROCEDERE con il presente Provvedimento, alla **presa d'atto** della validazione della tabella sinottica dei codici EER sulla scorta di quanto pervenuto e acquisito agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) quale **ALLEGATO C** parte integrante e sostanziale dell'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/232 del 13.09.2021 alla Ditta ALCHIMETAL S.r.l.;

3) di RIBADIRE le disposizioni/prescrizioni di cui all'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/232 del 13.09.2021 non in contrasto con il presente Provvedimento, in particolare si richiamano i termini di validità della stessa in conformità con l'art. 208, co. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. definiti al **giorno 12.03.2030**;

4) di FARE SALVI altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026 - in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della DGR 29.11.2007, n. 1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 06/11/2011, n. 159 e s.m.i. - "*Codice antimafia*";

5) di DISPORRE che il presente Provvedimento è classificato dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026 – con **Codice AU-TE-005** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;

6) di RICHIAMARE quale parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento:

6.1) ALLEGATO C – Elenco codici EER;

7) di REDIGERE il presente Provvedimento in n° 1 originale, che viene trasmesso ai sensi di legge, presso la Sede Legale della Ditta ALCHIMETAL Srl, a cura del S.U.A.P. territorialmente competente;

8) di TRASMETTERE copia del presente Provvedimento alla Società, al Comune di Martinsicuro (TE), all'A.R.T.A. – Distretto Provinciale di Teramo, all'Amministrazione Provinciale di Teramo,

alla ASL –Servizio Epidemiologia e Sanità Pubblica di Teramo e all'ARTA – Sede Centrale di Pescara;

9) di **TRASMETTERE** ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs.152/2006 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

10) di **TRASMETTERE** ai sensi dell'art. 14 bis del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con L. 02/11/2019, n. 128 copia del presente Provvedimento all'I.S.P.R.A. - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;

11) di **DISPORRE** la pubblicazione del presente Provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo B.U.R.A.T. e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott. Gabriele Costantini

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs. 39/93)

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Salvatore Corroppolo

(Firmato digitalmente)

Gruppo omogeneo di rifiuti	Codici CER in ingresso	Descrizione	Attività recupero D.Lgs 152/2006 e smi	POTENZIALITA'	
				Stoccaggio [ton]	Trattamento [ton/a]
Gruppo "CEA" (Componenti e apparecchiature contenenti metalli preziosi da selezionare)	160214	apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 99 a 16 02 13	Messa in riserva [R13]	7	1400
	160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	Selezione, commi, disassemblaggio, raggruppamento per tipologie omogenee [R12]		
	120199	Rifiuti non specificati altrimenti (riciclati di scarto provenienti dall'industria elettronica e logistica)	Trattamento di recupero dei rottami di apparecchiature elettroniche ed elettroniche in apposita soluzione chimica, interselezione dei metalli non ferrosi contenenti preziosi e ricongiungimento degli stessi alle forme usualmente commercializzabili (Verghè di metalli contenuti leghe preziose in percentuali variabili) [R4]		
Gruppo "RES" (Rottami elettrici selezionati contenenti metalli preziosi)	160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	Messa in riserva [R13] Selezione, commi, disassemblaggio, raggruppamento per tipologie omogenee [R12]	2	450
	120199	Rifiuti non specificati altrimenti (riciclati di scarto provenienti dall'industria elettronica e logistica)	Trattamento di recupero dei rottami di apparecchiature elettroniche ed elettroniche in apposita soluzione chimica, interselezione dei metalli non ferrosi contenenti preziosi e ricongiungimento degli stessi alle forme usualmente commercializzabili (Verghè di metalli contenuti leghe preziose in percentuali variabili) [R4]		
Gruppo "MF" (metalli ferrosi)	100210	scaglie di laminazione	Messa in riserva [R13] Selezione, commi, raggruppamento per tipologie omogenee [R12]	5	230
	120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi			
	120102	polveri e particolato di materiali ferrosi			
	150104	inballaggi metallici			
	160117	metalli ferrosi			
	170405	ferro e acciaio			
	190102	materiali ferrosi estratti da scarti plastici			
	190118	rifiuti della percolazione, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17			
	191203	metalli ferrosi			
	200140	metallo			
Gruppo "MNF" (metalli non ferrosi)	110501	zinco solido	Messa in riserva [R13] Selezione, commi, raggruppamento per tipologie omogenee [R12]	5	230
	120103	limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi			
	120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi			
	150118	metalli non ferrosi			
	170401	rame, bronzo, ottone			
	170402	alluminio			
	170403	piombo			
	170404	zinco			
	170406	stagno			
	170407	metalli misti			
	191002	rifiuti di metalli non ferrosi			
191203	metalli non ferrosi				
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410				
Gruppo "PFS" (prodotti fuori specifica o inalterati contenenti metalli preziosi)	160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	Messa in riserva [R13] Selezione, commi, raggruppamento per tipologie omogenee [R12] Trattamento di recupero dei prodotti metallici in apposita soluzione chimica, interselezione dei metalli preziosi e ricongiungimento degli stessi alle forme usualmente commercializzabili (Verghè di metalli contenuti leghe preziose in percentuali variabili) [R4]	3	30
160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, rutenio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)	Messa in riserva [R13] Selezione, commi, raggruppamento per tipologie omogenee [R12] Trattamento di recupero dei prodotti metallici in apposita soluzione chimica, interselezione dei metalli preziosi e ricongiungimento degli stessi alle forme usualmente commercializzabili (Verghè di metalli contenuti leghe preziose in percentuali variabili) [R4]	1	5	
Gruppo "RMP" (rottami metallici contenenti metalli preziosi)	120103	limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi	Messa in riserva [R13] Selezione, commi, disassemblaggio, raggruppamento per tipologie omogenee [R12]	8	500
	120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi			
	200140	metallo			
110299	metallo	Trattamento di recupero dei rottami metallici in apposita soluzione chimica, interselezione dei metalli non ferrosi contenenti preziosi e ricongiungimento degli stessi alle forme usualmente commercializzabili (Verghè di metalli contenuti leghe preziose in percentuali variabili) [R4]			
	rifiuti non specificati altrimenti				
Gruppo "SCO" (soluzioni contenenti metalli preziosi)	110112	soluzioni acquose di risciacquo, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11	Messa in riserva [R13] Concentrazione, filtrazione e precipitazione [R12] Trattamento della soluzione liquida mediante interselezione dei metalli non ferrosi contenenti preziosi e ricongiungimento nella forma usualmente commercializzabili (Verghè di metalli contenuti leghe preziose in percentuali variabili) [R4]	2	20
Gruppo "PER" Rifiuti pericolosi	110105*	acidi di decapaggio (contenenti preziosi)	Messa in riserva [R13] Selezione, commi e concentrazioni [R12]	9	90
	110198*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose (liquidi esausti contenenti preziosi)			
	110109*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose			
	110111*	soluzioni acquose di lavaggio contenenti sostanze pericolose (liquidi esausti contenenti preziosi)			
	110115*	olatti e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose			
	110116*	resine a scambio ionico saturate o esauste (contenenti preziosi)			
	160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi non specificati altrimenti			
	160807*	catalizzatori esauriti costituiti da sostanze pericolose			
	180110*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici			
	Potenzialità totale (capacità istantanea di stoccaggio e trattamento annuo)				


 ALLEGATO alla DD DPCG26/292 del 18/11/2021
 REGIONE ABRUZZO SGRRB-PR-D26

ATTI DELLO STATO

SENTENZE

CORTE COSTITUZIONALE

SENTENZA 21.10.2021, N. 215

CORTE COSTITUZIONALE

Sentenza n. 215 del 21 ottobre 2021 nei giudizi di legittimità costituzionale dell'art. 40 della legge della Regione Abruzzo 10 agosto 2010, n. 40 (Testo unico delle norme sul trattamento economico spettante ai Consiglieri regionali e sulle spese generali di funzionamento dei gruppi consiliari), come sostituito dall'art. 32, comma 1, della legge della Regione Abruzzo 20 novembre 2013, n. 42 (Norme in materia di Polizia amministrativa locale e modifiche alla legge regionale n. 18/2001, alla legge regionale n. 40/2010 e alla legge regionale n. 68/2012), promossi dalla Corte dei conti, sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, nel giudizio di parificazione del rendiconto della Regione Abruzzo per l'esercizio finanziario 2018, con ordinanze del 30 ottobre e del 30 novembre 2020, iscritte, rispettivamente, ai numeri 19 e 26 del registro ordinanze 2021 e pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica numeri 8 e 10, prima serie speciale, dell'anno 2021.

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

- Giancarlo	CORAGGIO	Presidente
- Giuliano	AMATO	Giudice
- Silvana	SCIARRA	”
- Daria	de PRETIS	”
- Nicolò	ZANON	”
- Franco	MODUGNO	”
- Augusto Antonio	BARBERA	”
- Giulio	PROSPERETTI	”
- Francesco	VIGANO'	”
- Luca	ANTONINI	”
- Angelo	BUSCEMA	”
- Emanuela	NAVARRETTA	”

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nei giudizi di legittimità costituzionale dell'art. 40 della legge della Regione Abruzzo 10 agosto 2010, n. 40 (Testo unico delle norme sul trattamento economico spettante ai Consiglieri regionali e sulle spese generali di funzionamento dei gruppi consiliari), come sostituito dall'art. 32, comma 1, della legge della Regione Abruzzo 20 novembre 2013, n. 42 (Norme in materia di Polizia amministrativa locale e modifiche alla legge regionale n. 18/2001, alla legge regionale n. 40/2010 e alla legge regionale n. 68/2012), promossi dalla Corte dei conti, sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, nel giudizio di parificazione del rendiconto della Regione Abruzzo per l'esercizio finanziario 2018, con ordinanze del 30 ottobre e del 30 novembre 2020, iscritte, rispettivamente, ai numeri 19 e 26 del registro ordinanze 2021 e pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica numeri 8 e 10, prima serie speciale, dell'anno 2021.

Omissis

PER QUESTI MOTIVI
LA CORTE COSTITUZIONALE

riuniti i giudizi,

1) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'art. 40, comma 5, della legge della Regione Abruzzo 10 agosto 2010, n. 40 (Testo unico delle norme sul trattamento economico spettante ai Consiglieri regionali e sulle spese generali di funzionamento dei gruppi consiliari), come sostituito dall'art. 32, comma 1, della legge della Regione Abruzzo 20 novembre 2013, n. 42 (Norme in materia di Polizia amministrativa locale e modifiche alla legge regionale n. 18/2001, alla legge regionale n. 40/2010 e alla legge regionale n. 68/2012) nella parte in cui dispone che «Alle spese di cui al comma 1 non si applicano i limiti stabiliti dall'art. 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122»;

2) *dichiara* non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 40, comma 5, della legge reg. Abruzzo n. 40 del 2010, come sostituito dall'art. 32, comma 1, della legge reg. Abruzzo n. 42 del 2013, sollevata, in riferimento all'art. 136 della Costituzione, dalla Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, con le ordinanze indicate in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 21 ottobre 2021.

Presidente Giancarlo CORAGGIO

Depositata in Cancelleria il 15 novembre 2021

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO (AQ)

Avviso di approvazione definitiva L.R. 3 marzo 1999, n. 11, art. 43, comma 2 e preventiva contestuale approvazione rapporto ambientale VAS ai sensi dell'art. 16 e 17 del D.lgs. 152/06 riferiti alla Variante al PRG del Comune di Castel di Sangro costituita da piano di Riqualificazione Urbana denominato "Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree di proprietà della Ferrovia Sangritana" nelle forme dell'approvazione del PRU – Programma di recupero urbano ai sensi dell'art. 3ter del D.L. 351/2001 (convertito in Legge 410/2011) e dell'art. 30ter della L.R. 12 aprile 1983, n. 18, in attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto ai sensi dell'art. 8-bis e 8-ter della L.R.A. n. 18/1983 e dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000.

CITTA' DI CASTEL DI SANGRO (c_c096) - Reg. nr.0018196/2021 del 19/11/2021



CITTA' DI CASTEL DI SANGRO (AQ)

Carlo III di Borbone - Privilegio del 20 ottobre 1744 - Regno di Napoli e di Sicilia
Medaglia di Bronzo al Valore Civile
Gemellata con la Città di Kentville (NS) - Canada

Settore III – Ufficio Urbanistica, Edilizia, Ambiente, Manutenzioni, SUE e SUAP
Telefono 0864.824222 - Fax 0864.824216 - Email: paolo.diguglielmo@comune.casteldisangro.aq.it

OGGETTO: avviso di approvazione definitiva L.R. 3 marzo 1999, n. 11, art. 43, comma 2 e preventiva contestuale approvazione rapporto ambientale VAS ai sensi dell'art. 16 e 17 del D.lgs. 152/06 riferiti alla Variante al PRG del Comune di Castel di Sangro costituita da piano di Riqualificazione Urbana denominato "Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree di proprietà della Ferrovia Sangritana" nelle forme dell'approvazione del PRU – Programma di recupero urbano ai sensi dell'art. 3ter del D.L. 351/2001 (convertito in Legge 410/2011) e dell'art. 30ter della L.R. 12 aprile 1983, n. 18, in attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto ai sensi dell'art. 8-bis e 8-ter della L.R.A. n. 18/1983 e dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III

ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L.R. n. 18/83 e smi e degli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 152/06 e smi

RENDE NOTO CHE:

- con **Delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 12/11/2021** è stato **definitivamente approvato**, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 152/06, il **Rapporto Ambientale** connesso alla procedura di VAS della Variante al PRG del Comune di Castel di Sangro costituita dal Piano di Riqualificazione Urbana denominato "Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree di proprietà della Ferrovia Sangritana", approvando altresì la dichiarazione di sintesi finale ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/06, ed avviando il Piano di Monitoraggio della Variante stessa, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 152/06;
- con **Delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 12/11/2021** è stata **definitivamente approvata**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L.R. 18/83 e s.m.i. e dell'art. 43 della L.R. 11 del 03.03.1999, la "Variante Variante al Piano Regolatore del Comune di Castel di Sangro costituita dal Piano di Riqualificazione Urbana denominato "Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree di proprietà della Ferrovia Sangritana", nelle forme del PRU – Programma di recupero urbano ai sensi ed effetti dell'art. 3ter del D.L. 351/2001 (convertito in Legge 410/2011) e dell'art. 30ter della L.R. 12 aprile 1983, n. 18".

Del presente avviso viene data pubblicità tramite affissione all'Albo Pretorio online del Comune, nei luoghi pubblici e tramite pubblicazione sul BURA – Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

La documentazione può essere consultata anche sul sito istituzionale del Comune di Roccaraso al seguente link: www.comune.casteldisangro.aq.it, nella sezione "Amministrazione trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio".

Il Responsabile del Settore III
(Arch. Paolo Di Guglielmo)



COMUNE DI ELICE (PE)

Avviso di deposito variante al piano regolatore generale



COMUNE DI ELICE

Provincia di Pescara

Ufficio Tecnico

Tel. 0859609138 e-mail: tecnico@comunedielice.gov.it

PEC: postacert@pec.comunedielice.gov.it

AVVISO DI DEPOSITO VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Il Responsabile del Servizio

Vista la Legge Regionale n. 70/95;

Visto il D.L.vo n. 267/2000,

RENDE NOTO

Che presso l'Ufficio di Segreteria è depositato, a libera visione del pubblico, per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di inserzione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, la variante al Piano Regolatore Generale, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30/07/2021, esecutiva.

Che entro il periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni;

Le citate osservazioni e gli eventuali grafici, dovranno essere redatti in carta legale, unitamente a copia in carta semplice.

Gli elaborati del P.R.G. sono consultabili sul sito internet istituzionale dell'Ente, all'indirizzo: www.comunedielice.it

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IL SINDACO
Gianfranco de Massis

STUDIO LEGALE

Estratto del ricorso e del pedissequo decreto per usucapione speciale - procedimento n. 750/2021 R.G. del Tribunale di Avezzano**Estratto del ricorso e del pedissequo decreto per usucapione speciale - procedimento n. 750/2021 R.G. del Tribunale di Avezzano**

L'avv. *OMISSIS* del Foro di Avezzano, difensore di *OMISSIS*, rende noto che il 04/06/2021 è stato depositato presso il Tribunale di Avezzano ricorso ex art. 1159 bis c.c. e L. 346/1976, affinché sia dichiarata la proprietà in capo al ricorrente sul bene censito nel Catasto Terreni del Comune di San Benedetto dei Marsi, foglio 31 part. 1115. Il Tribunale di Avezzano ha ordinato con decreto l'affissione di ricorso e decreto per 90 giorni nell'Albo del Comune di San Benedetto dei Marsi e del Tribunale di Avezzano, la sua pubblicazione per estratto sul *B.U.R.A.* Regione Abruzzo, nonché la notifica a coloro che risultano titolari di diritti reali sull'immobile. Il Ricorso è stato affisso all'Albo del Tribunale di Avezzano il 27/10/2021 e all'Albo del Comune di San Benedetto dei Marsi il 27/10/2021, ove rimarrà per 90 giorni. Avverso tale richiesta di riconoscimento di proprietà è ammessa opposizione da parte di chi vi abbia interesse, avanti al Tribunale di Avezzano, entro 90 giorni dalla scadenza dei termini di affissione o dalla data della notificazione dell'atto, avvenuta all'ultimo cointestatario in data 04/11/2021.

Avv. *OMISSIS*

STUDIO LEGALE

Tribunale di Sulmona – decreto ex art. 1159 bis c.c. e legge 346/76

TRIBUNALE DI SULMONA – DECRETO EX ART. 1159 BIS C.C. E Legge 346/76

Il Giudice Designato del Tribunale civile di Sulmona, con decreto del 12.05.21, ha ordinato la pubblicazione sul BURA del provvedimento della richiesta formulata da – *omissis* - di riconoscimento di proprietà per intervenuta usucapione speciale del seguente terreno sito in Pratola Peligna (AQ):

FOGLIO 4 PARTICELLA N. 683 – VIGNETO 3, SUPERFICIE ARE CA 13,80 – R.D. € 4,28 – R.A. € 5,70

Catastalmente intestato a – *omissis* -

SNAM RETE GAS

Metanodotto "Derivazione per Altino II° Tronco, DN 200 mm (8") DP 75 bar" - Variante e realizzazione opere idrauliche torrente Rio Secco nei Comuni di Gessopalena (CH) e Roccascalegna (CH). Società proponente: Snam Rete Gas S.p.A. (codice fiscale e partita IVA 10238291008) con sede legale in San Donato Milanese (MI). Ordinanza di pagamento diretto ai sensi dell'art. 26 comma 2 del DPR n. 327/2001 dell'indennità di occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio in favore della ditta concordataria. Determinazione DPE015/105 del 10.11.2021.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPE015/105 DEL 10/11/2021**DIPARTIMENTO:** INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**SERVIZIO:** GENIO CIVILE DI PESCARA – DPE015**UFFICIO :** ESPROPRI, CE.RE.MO.CO., C.R.T.A.**OGGETTO:** Metanodotto "Derivazione per Altino II° Tronco, DN 200 mm (8") DP 75 bar" - Variante e realizzazione opere idrauliche torrente Rio Secco nei Comuni di Gessopalena (CH) e Roccascalegna (CH).

Società proponente: Snam Rete Gas S.p.A. (codice fiscale e partita IVA 10238291008) con sede legale in San Donato Milanese (MI).

Ordinanza di pagamento diretto ai sensi dell'art. 26 comma 2 del DPR n. 327/2001 dell'indennità di occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio in favore della ditta concordataria.**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

VISTO il provvedimento dirigenziale DPC025/198 del 30/07/2020 del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo pubblicato sul BURA ordinario n. 31 del 12.08.2020, con il quale ai sensi dell'art. 52quater del DPR 327/2001 è stato approvato il progetto del metanodotto denominato "Derivazione per Altino II° Tronco, DN 200 mm (8") DP 75 bar" - Variante e realizzazione opere idrauliche torrente Rio Secco nei Comuni di Gessopalena (CH) e Roccascalegna (CH)" e si è disposta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate e dichiarata la pubblica utilità dell'opera;

VISTA l'istanza prot. INGCOS/SOR/283/CAR del 26/02/2021 trasmessa tramite pec in data 01/03/2021 ed acquisita al protocollo della Regione Abruzzo in data 02/03/2021 al n. 0080589/21, con la quale la Società Snam Rete Gas S.p.A ha richiesto al Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara – Ufficio Espropri, l'emanazione del provvedimento di occupazione temporanea delle aree necessarie alla corretta esecuzione dei lavori e non soggetti a servitù;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 0156687/21 del 19/04/2021, si è provveduto a comunicare ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990, per il tramite di Snam Rete Gas S.p.A., l'avvio di procedimento preordinato alla emanazione del provvedimento di occupazione temporanea di cui all'art. 49 del TUEs, invitando i soggetti destinatari della comunicazione a formulare osservazioni in merito nel termine di giorni 30 dalla ricezione;

CONSIDERATO inoltre che con avviso prot. n. 0174487/321 del 28/04/2021 pubblicato ai sensi dell'art. 13 c. 3 della L.R. n. 7/2010 agli Albi pretori dei Comuni di Gessopalena (CH) e Roccascalegna (CH) e sul sito di questa autorità espropriante, si è data notizia a coloro che risultano irreperibili o in assenza del proprietario attuale;

VISTO il provvedimento dirigenziale n. DPE015/45 del 21/06/2021 con il quale si è disposta ai sensi dell'art. 49 del TUEs, l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio delle aree di cantiere ed indicata l'indennità provvisoria per l'occupazione temporanea;

ACQUISITI agli atti i Verbali di immissione in possesso e stato di consistenza, redatti dal proponente all'uopo delegato con il citato provvedimento di occupazione temporanea n. DPE015/45 del 21/06/2021;

VISTA la nota prot. INGCOS/SOR/1378/CAR del 19/10/2021 acquisita al protocollo della Regione Abruzzo in data 28/10/2021 al n. 0441224/21 con la quale la Società SNAM Rete Gas S.p.A. ha richiesto l'emissione dell'ordinanza di pagamento diretto in favore della ditta concordataria riportata nell'allegato prospetto riassuntivo delle accettazioni (Allegato 1);

ACCERTATO che alla suddetta nota sono state allegate le dichiarazioni di accettazione dei singoli intestatari catastali con le quali viene dichiarata l'assenza di diritti di terzi ed indicata la quota loro spettante;

VISTO il D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e s.m.i. "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

ATTESO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per l'Ente e viene emesso ai sensi del comma 1 dell'art. 52 sexies del DPR 327/2001;

CONSIDERATA pertanto la legittimità del provvedimento e la rispondenza formale per gli aspetti di competenza di questo Servizio;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si richiamano:

- 1) Di ordinare a SNAM Rete Gas S.p.A. di provvedere al pagamento diretto dell'indennità di occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio, necessarie alla corretta esecuzione dei lavori di "*Variante e realizzazione opere idrauliche torrente Rio Secco nei Comuni di Gessopalena (CH) e Roccascalegna (CH)*" sul metanodotto denominato "*Derivazione per Altino II*" Tronco, DN 200 mm (8") DP 75 bar", in favore della ditta concordataria riportata nell'allegato prospetto riassuntivo delle accettazioni (Allegato 1);
- 2) Di dare atto che il presente provvedimento dovrà essere notificato mediante raccomandata AR, a cura della Società Snam Rete Gas S.p.A., alla ditta catastale interessata ed essere pubblicato per estratto sul BURA e che lo stesso, a norma dell'art. 26 comma 8 del D.P.R. 327/2001, diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione se non è proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia;
- 3) Di dare atto che la Società SNAM Rete Gas dovrà disporre il pagamento diretto delle indennità accettate entro 60 giorni dalla esecutività del presente provvedimento;
- 4) Di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Regione Abruzzo, alla sezione Amministrazione aperta-trasparenza (D.Lgs. 14 Marzo 2013, n. 33).

L'ESTENSORE
(Geom. Carlo Di Romualdo)
(firmato elettronicamente)

IL RESPONSABILE DI UFFICIO
(Ing. Mario Antonio Cerasoli)
(firmato elettronicamente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GENIO CIVILE PESCARA
(Dott. Ing. Vittorio Di Biase)
(firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

Metanodotto: Derivazione per Aitino (CH) – DN200 (8") – 75 bar Variante e Opere Idrauliche Torrente Rio Secco COMUNE DI ROCCASCALEGNA (CH)									
Allegato B									
N.	PROPRIETARI ATTUALI	DOTTA CATASTALE	COMUNE	FOLIO	MAPPALE	NOTIFICA DECRETO	IMMISSIONE DEL FOLGESSICO	INCENTIVA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (L. 48/84)	NOTE
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
			ROCCASCALEGNA (CH)	14	191	25/06/2021	16/07/2021	574,34	
					190			514,18	
TOTALE								1.088,52	

I dati contenuti nel presente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo, facente parte del progetto definitivo.



Metanodotto "Derivazione per Altino II° Tronco, DN 200 mm (8") DP_75 bar" - Variante e realizzazione opere idrauliche torrente Rio Secco nei Comuni di Gessopalena (CH) e Roccascalegna (CH). Società - proponente: SNAM Rete Gas S.p.A. (codice fiscale e partita IVA 10238291008) con sede legale in San Donato Milanese (MI). Occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio. Ordinanza di deposito alla Ragioneria Territoriale dello Stato (ex Cassa Depositi e Prestiti) delle indennità provvisorie non condivise. Determinazione DPE015/108 del 11.11.2021.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPE015/108 DEL 11/11/2021**DIPARTIMENTO:** INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**SERVIZIO:** GENIO CIVILE DI PESCARA – DPE015**UFFICIO :** ESPROPRI, CE.RE.MO.CO., C.R.T.A.**OGGETTO:** Metanodotto "Derivazione per Altino II° Tronco, DN 200 mm (8") DP 75 bar" - Variante e realizzazione opere idrauliche torrente Rio Secco nei Comuni di Gessopalena (CH) e Roccascalegna (CH).
Società proponente: SNAM Rete Gas S.p.A. (codice fiscale e partita IVA 10238291008) con sede legale in San Donato Milanese (MI).**Occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio. Ordinanza di deposito alla Ragioneria Territoriale dello Stato (ex Cassa Depositi e Prestiti) delle indennità provvisorie non condivise.****IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

VISTO il provvedimento dirigenziale DPC025/198 del 30/07/2020 del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo pubblicato sul BURA ordinario n. 31 del 12.08.2020, con il quale ai sensi dell'art. 52quater del DPR 327/2001 è stato approvato il progetto del metanodotto denominato "Derivazione per Altino II° Tronco, DN 200 mm (8") DP 75 bar" - Variante e realizzazione opere idrauliche torrente Rio Secco nei Comuni di Gessopalena (CH) e Roccascalegna (CH)" e si è disposta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate e dichiarata la pubblica utilità dell'opera;

VISTA l'istanza prot. INGCOS/SOR/283/CAR del 26/02/2021 trasmessa tramite pec in data 01/03/2021 ed acquisita al protocollo della Regione Abruzzo in data 02/03/2021 al n. 0080589/21, con la quale la Società SNAM Rete Gas S.p.A ha richiesto al Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara – Ufficio Espropri, l'emanazione del provvedimento di occupazione temporanea delle aree necessarie alla corretta esecuzione dei lavori e non soggette a servitù;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 0156687/21 del 19/04/2021, si è provveduto a comunicare ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990, per il tramite di SNAM Rete Gas S.p.A., l'avvio di procedimento preordinato alla emanazione del provvedimento di occupazione temporanea di cui all'art. 49 del TUEs, invitando i soggetti destinatari della comunicazione a formulare osservazioni in merito, nel termine di giorni 30 dalla ricezione;

CONSIDERATO inoltre che con avviso prot. n. 0174487/321 del 28/04/2021 pubblicato ai sensi dell'art. 13 c. 3 della L.R. n. 7/2010 agli Albi pretori dei Comuni di Gessopalena (CH) e Roccascalegna (CH) e sul sito di questa autorità espropriante, si è data notizia a coloro che risultano irreperibili o in assenza del proprietario attuale;

VISTO il provvedimento dirigenziale n. DPE015/45 del 21/06/2021 con il quale si è disposta ai sensi dell'art. 49 del TUEs, l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio delle aree di cantiere ed indicata l'indennità provvisoria per l'occupazione temporanea;

ACQUISITI agli atti i Verbali di immissione in possesso e stato di consistenza, redatti dal proponente all'uopo delegato con il citato provvedimento di occupazione temporanea n. DPE015/45 del 21/06/2021;

CONSIDERATO che nel suddetto provvedimento di occupazione temporanea si dava atto che i proprietari entro i successivi 30 (trenta) giorni dalla immissione in possesso potevano comunicare a questa Autorità espropriante la condivisione dell'indennità provvisoria offerta e che nei casi di non condivisione dell'indennità, gli importi indicati nel provvedimento sarebbero stati depositati presso la Ragioneria Territoriale di L'Aquila - Servizio depositi amministrativi, a seguito di apposita ordinanza di questa autorità espropriante ai sensi del comma 1 dell'art. 26 del TUEs;

VISTA la nota prot. INGCOS/SOR/1377/CAR del 19/10/2021 acquisita al protocollo della Regione Abruzzo in data 28/10/2021 al n. 0443543/21 con la quale la Società SNAM Rete Gas S.p.A. ha richiesto l'emissione dell'ordinanza di deposito delle indennità provvisorie non condivise dalle ditte riportate nell'allegato prospetto riassuntivo (Allegato 1);

ATTESO che a tutt'oggi non sono pervenute dalle ditte riportate nell'allegato prospetto riassuntivo (Allegato 1) le condivisioni delle indennità provvisorie offerte per l'occupazione temporanea, né risultano richieste ai sensi dell'art 50 comma 2 del TUEs di determinazione della indennità definitiva di occupazione temporanea alla Commissione provinciale espropri prevista dall'articolo 41 del TUEs.

VISTO il D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e s.m.i. "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" ;

ATTESO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per l'Ente e viene emesso ai sensi del comma 1 dell'art. 52 sexies del DPR 327/2001;

CONSIDERATA pertanto la legittimità del provvedimento e la rispondenza formale per gli aspetti di competenza di questo Servizio;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si richiamano:

- 1) Di ordinare a SNAM Rete Gas S.p.A. di provvedere al deposito presso Ragioneria Territoriale di L'Aquila - Servizio depositi amministrativi delle indennità provvisorie indicate per l'occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio necessarie alla corretta esecuzione dei lavori di "Variante e realizzazione opere idrauliche torrente Rio Secco nei Comuni di Gessopalena (CH) e Roccascalegna (CH)" sul metanodotto denominato "Derivazione per Altino II° Tronco, DN 200 mm (8") DP 75 bar", in favore delle ditte non concordatarie riportate nell'allegato prospetto riassuntivo (Allegato 1);
- 2) Di dare atto che il presente provvedimento dovrà essere notificato mediante raccomandata AR, a cura della Società Snam Rete Gas S.p.A., alle ditte catastali indicate nell'Allegato 1 ed essere pubblicato per estratto sul BURA e che lo stesso, a norma dell'art. 26 comma 8 del D.P.R. 327/2001, diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione se non è proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia;
- 3) Di dare atto che nel caso di comunicazioni non eseguite a causa dell'irreperibilità o assenza del proprietario risultante dai registri catastali e non risultando il proprietario attuale, la notifica potrà essere sostituita da

un avviso pubblicato ai sensi dell'art. 13 comma 3 della LR 7/2010 all'albo pretorio dei comuni interessati e sul sito web di questa Autorità espropriante;

- 4) Di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Regione Abruzzo, alla sezione Amministrazione aperta-trasparenza (D.Lgs. 14 Marzo 2013, n. 33).

L'ESTENSORE
(Dott. Carlo Di Romualdo)
(firmato elettronicamente)

IL RESPONSABILE DI UFFICIO
(Ing. Mario Antonio Cerasoli)
(firmato elettronicamente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GENIO CIVILE PESCARA
(Dott. Ing. Vittorio Di Biase)
(firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

Misinodotto: Derivazione per Alino (CH) - DN200 (8'') - 75 bar Variante e Opere Idrauliche Torrente Rio Secco COMUNE DI GESSOPALENA (CH) Allegato B										
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
IN	PROFESSIONISTI	DIRIGENTI	COMMI	POLOI	MAPPAE	NOTIFICAZIONE	DECRETI	DECRETI	DECRETI	DECRETI
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
			GESSOPALENA (CH)	21	08	19/07/2021	19/07/2021		5,64	
			GESSOPALENA (CH)	21	27				24,44	
							TOTALE		30,08	
			GESSOPALENA (CH)	21	03	30/08/2021	15/07/2021		46,06	
							TOTALE		44,06	
			GESSOPALENA (CH)	21	02	17/07/2021	23/07/2021		51,70	
			GESSOPALENA (CH)	21	35				12,22	
							TOTALE		63,92	
			GESSOPALENA (CH)	21	37	12/07/2021	* 10/07/2021		14,10	
							TOTALE		14,10	
			GESSOPALENA (CH)	21	35	26/05/2021	15/07/2021		8,46	
							TOTALE		8,46	

I dati contenuti nel presente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo, in ogni parte del progetto definitivo.

Metanodotto: Derivazione per Altilno (CH) – DN200 (8") – 75 bar Variante e Opere Idrauliche Torrente Rio Secco									
COMUNE DI GESSOPALENA (CH)									
Allegato B									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
NR.	PROPRIETARI ATTUALI	DITTA CATASTALE	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	NOTIFICA DECRETI	IMMISSIONE NEL POSSESSO	INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI	NOTE
6			GESSOPALENA (CH)	21	228	12/07/2021	15/07/2021	60,16	
							TOTALE	60,16	
7			GESSOPALENA (CH)	21	20	12/07/2021	15/07/2021	68,62	
							TOTALE	68,62	
8			GESSOPALENA (CH)	21	19	12/07/2024	15/07/2021	957,86	
							TOTALE	957,86	

I dati contenuti nel presente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo, facente parte del progetto definitivo.

Metanodo: Derivazione per Alitino (CH) - DN200 (8") - 75 bar Variante e Opere Idrauliche Torrente Rio Secco COMUNE DI ROCCASCALEGNA (CH)														
Allegato B														
N.	PROGETTAVANTI	CITTA' CREDITALE	COMUNE	FOLIO IMPIANTI			MONTAGGIAMENTO			IMBITTI/DELL. PIZZOSI			INDENNITA' OCCUPAZIONE TERRENI (DMN)	NOTE
				4	5	6	7	8	9	10	11	12		
			ROCCASCALEGNA (CH)	14	211	28/09/2021	15/07/2021	15/07/2021	15/07/2021	15/07/2021	15/07/2021	1.000		
				TOTALE										1,000
			ROCCASCALEGNA (CH)	14	207	29/08/2021	15/07/2021	15/07/2021	15/07/2021	15/07/2021	15/07/2021	76,14		
				TOTALE										76,14
			ROCCASCALEGNA (CH)	14	209	28/08/2021	15/07/2021	15/07/2021	15/07/2021	15/07/2021	15/07/2021	47,00		
				TOTALE										47,00
			ROCCASCALEGNA (CH)	14	203	01/07/2021	16/07/2021	16/07/2021	16/07/2021	16/07/2021	16/07/2021	99,64		
				TOTALE										99,64
			ROCCASCALEGNA (CH)	14	199	12/07/2021	15/07/2021	15/07/2021	15/07/2021	15/07/2021	15/07/2021	0,04		
				TOTALE										0,04

I dati contenuti nel presente elenco sono contorni e quelli contenuti nell'elenco discrittivo, essendo parte del progetto definitivo.

Metanodotto: Derivazione per Altino (CH) - DN200 (8") - 75 bar Variante o Opere Idrauliche Torrente Rio Secco COMUNE DI ROCCASCALEGNA (CH) Allegato B									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
PROFILI/OPERAZIONI	QUANTITÀ	UNITÀ DI MISURA	COMUNE	FOGLIO / MAPPALE	LOTTO/CAPOLOTTO	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO UNITARIO	NOTE
	14		ROCCASCALEGNA (CH)	14	23/06/2021	16/07/2021		108,22	
TOTALE								108,22	

I dati contenuti nel presente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo, facente parte del progetto definitivo.

E-DISTRIBUZIONE S. p.A.

RIF.: AUT_1970724. PIANO RESILIENZA ABRUZZO - Costruzione di linea elettrica MT 20Kv in cavo interrato per circa 362 m in strada comunale – località Collecarpini nel COMUNE DI LORETO APRUTINO (Pe) e per circa 983 m in strada comunale – loc. Collecinciero nel COMUNE DI PIANELLA (Pe), sostituzione dei conduttori con cavo aereo per circa 710 m in loc. Collecarpini nel COMUNE DI LORETO APRUTINO (Pe) per richiusura LMT Loreto - LMT Tavernola. ATLANTE D52F190041.



Infrastrutture e Reti Italia

Area Adriatica

Sviluppo Rete – Progettazione Lavori

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

La Società e-distribuzione Spa- Infrastrutture e reti Italia-Area Adriatica-Sviluppo Rete-Progettazione-Lavori, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

Che ha in progetto PIANO RESILIENZA ABRUZZO la Costruzione di linea elettrica MT 20Kv in cavo interrato per circa 362 m in strada comunale – località Collecarpini nel COMUNE DI LORETO APRUTINO (Pe) e per circa 983 m in strada comunale – loc. Collecinciero nel COMUNE DI PIANELLA (Pe), sostituzione dei conduttori con cavo aereo per circa 710 m in loc. Collecarpini nel COMUNE DI LORETO APRUTINO (Pe) per richiusura LMT Loreto - LMT Tavernola. ATLANTE D52F190041
RIF: AUT_1970724

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla REGIONE ABRUZZO DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE Servizio Politica Energetica Risorse del Territorio- Ufficio Energia e Sostenibilità Corso Vittorio Emanuele n.301 65124 PESCARA (PE), entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio dei Comuni interessati.

Con osservanza.

Bari, 22/11/2021

F.to

Il Responsabile
Domenico Ferrigni

RIF.: AUT_2323564. Costruzione di n.2 nuove uscenti in media tensione a 20 kV, dalla cabina primaria CP San Salvo Z.I. n.D5001382298 con lunghezza ognuna di circa m 1060 in canalizzazioni in unico scavo, in cavo interrato AL 3x185 mm² denominate "Amazon" n.D520-56969 quale linea dedicata ad alimentare la cabina di consegna MT "Amazon" n.D5202700540 richiesta dalla P3 San Salvo S.r.l. al nuovo punto logistico "Amazon", e linea "Zodiaco" n.D520-57130, quale linea riserva di iniziativa E-Distribuzione, dedicata alla qualità del servizio elettrico in località Z.I. Piano Sant'Angelo e aree limitrofe nel Comune di San Salvo (CH).

e-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Area Adriatica - Sviluppo Rete
Autorizzazioni e Patrimonio Industriale

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto: Costruzione n.2 elettrodotti in media tensione a 20 kV, in uscita dalla cabina primaria CP San Salvo Z.I. n.D5001382298 con lunghezza ognuna di circa m 1060 in un unico scavo, in cavo interrato AL 3x185 mm² denominate "Amazon" n.D520-56969 e "Zodiaco" n.D520-57130, in località Z.I. Piano Sant'Angelo nel Comune di San Salvo (CH) - Iter 2323564

e-distribuzione S.p.A.- Infrastrutture e Reti Italia, Area Adriatica - Sviluppo Rete - Autorizzazioni e Patrimonio Industriale - Via Angiulli, 11 - 70123 Bari (BA), ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

il progetto per la costruzione di n.2 nuove uscenti in media tensione a 20 kV, dalla cabina primaria CP San Salvo Z.I. n.D5001382298 con lunghezza ognuna di circa m 1060 in canalizzazioni in unico scavo, in cavo interrato AL 3x185 mm² denominate "Amazon" n.D520-56969 quale linea dedicata ad alimentare la cabina di consegna MT "Amazon" n.D5202700540 richiesta dalla P3 San Salvo S.r.l. al nuovo punto logistico "Amazon", e linea "Zodiaco" n.D520-57130, quale linea riserva di iniziativa E-Distribuzione, dedicata alla qualità del servizio elettrico in località Z.I. Piano Sant'Angelo e aree limitrofe nel Comune di San Salvo (CH).

Il progetto prevede il collegamento delle nuove uscenti alla cabina primaria denominata CP San Salvo Z.I. n.D5001382298, autorizzata dalla Regione Abruzzo con Determina n.08/DN/4 del 12.02.2002.

Gli elettrodotti interesseranno esclusivamente le strade consortili del Consorzio ARAP:

- Via Italia e Via Germania;

Si rende noto altresì:

- che non saranno interessate alcuna proprietà privata;

- che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A. con sede Via Angiulli, 11-70123 Bari, C.F. 05779711000, P.IVA 15844561009, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico di Chieti (CH), in Via Auriti, 1 - 66100 Chieti (CH), referente dell'iter autorizzativo, per. ind. Claudio Candeloro, tel. 0871.292930 - Fax: 02.39652806;

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R., le opposizioni, le osservazioni e comunque le prescrizioni alle quali dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni alla costruzione di detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Regione Abruzzo - Dipartimento Territorio e Ambiente, DPC025 Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, Corso Vittorio Emanuele II, 301 - 65122 Pescara (PE), entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza

Nicola Amodio
Il Responsabile

RIF.: AUT_2410240. Costruzione di una linea in media tensione a 20.000 Volt, della lunghezza di circa m 1045 con cavo interrato AL 3x185 mm² per alimentare la nuova cabina di distribuzione MT/BT denominata McDonald's Drive n.D5202726497 e relative nuove uscite linea BT a 0,400 KV in cavo interrato Cu 3x240+95 mm² per fornire energia elettrica alla "McDONALD'S DEVELOPMENT ITALY LLC" presso il nuovo punto commerciale in Via Paul Harris nel Comune di Vasto (CH)..

e-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Area Adriatica – Sviluppo Rete
Autorizzazioni e Patrimonio Industriale

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto: Costruzione linea in media tensione a 20 kV, della lunghezza di circa m 1045 con cavo interrato AL 3x185 mm² per alimentazione nuova cabina di distribuzione MT/BT denominata McDonald's Drive n.D5202726497 e relative nuove uscite linea BT a 0,400 KV per nuova fornitura di energia elettrica alla "McDONALD'S DEVELOPMENT ITALY LLC" presso il nuovo punto commerciale in Via Paul Harris nel Comune di Vasto (CH), rif. Iter 2410240.

e-distribuzione S.p.A.- Infrastrutture e Reti Italia, Area Adriatica - Sviluppo Rete - Autorizzazioni e Patrimonio Industriale - Via Angiulli, 11 - 70123 Bari (BA), ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

il progetto per la costruzione di una linea in media tensione a 20.000 Volt, della lunghezza di circa m 1045 con cavo interrato AL 3x185 mm² per alimentare la nuova cabina di distribuzione MT/BT denominata McDonald's Drive n.D5202726497 e relative nuove uscite linea BT a 0,400 KV in cavo interrato Cu 3x240+95 mm² per fornire energia elettrica alla "McDONALD'S DEVELOPMENT ITALY LLC" presso il nuovo punto commerciale in Via Paul Harris nel Comune di Vasto (CH), rif. Iter 2410240.

Il progetto prevede il collegamento della nuova cabina elettrica alla rete di distribuzione MT, mediante un raccordo in cavo interrato alla linea MT aerea esistente denominata "San Salvo" n.D520-49379 in uscita dalla CP Vasto n. D5001380914, autorizzata dalla Regione Abruzzo con Determina n.DN/4/81 del 13.11.2002.

L'elettrodotto interesserà:

- la via pubblica San Biagio per m 300, via Circonvallazione Istoniense per m 690, e via Paul Harris per m 55;
- la proprietà privata p.lla n.3531 al Fg.33 - p.lla n.4382-4274-4190 al Fg.36.

Si rende noto altresì:

- che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A. con sede Via Angiulli, 11- 70123 Bari, C.F. 05779711000, P.IVA 15844561009, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico di Chieti (CH), in Via Auriti, 1 - 66100 Chieti (CH), referente dell'iter autorizzativo, per. ind. Claudio Candeloro, tel. 0871.292930 - Fax: 02.39652806;

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R., le opposizioni, le osservazioni e comunque le prescrizioni alle quali dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni alla costruzione di detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Regione Abruzzo - Dipartimento Territorio e Ambiente, DPC025 Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, Corso Vittorio Emanuele II, 301 - 65122 Pescara (PE), entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza

Nicola Amodio

Il Responsabile



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it